



Scheda di Dati di Sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

pagine 1 di 14

Pattex SP101 Foam

SDS n. : 496507
V001.5

revisione: 12.09.2016

Stampato: 12.03.2019

Sostituisce versione del: 08.10.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Pattex SP101 Foam

Contiene:

Polimetilenpolifenil poliisocianato

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:

Schiuma, a 1 comp., con gas propellente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l.

Via Amoretti 78

20157 Milano

Italia

ua-productsafety.it@it.henkel.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: 800452661 (operativo 24h/24h tutti i giorni)

N° telefonico Centro Antiveneni di Niguarda 02 66101029 (operativo 24h/24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

Aerosol	Categoria 1
H222 Aerosol altamente infiammabile.	
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
Irritazione cutanea	Categoria 2
H315 Provoca irritazione cutanea.	
Irritazione oculare	Categoria 2
H319 Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzante dell'apparato respiratorio	Categoria 1
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
Sensibilizzatore della pelle	Categoria 1
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Carcinogenicità	Categoria 2
H351 Sospettato di provocare il cancro.	
Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola	Categoria 3
H335 Può irritare le vie respiratorie.	
Organi bersaglio: Irritazione delle vie respiratorie	
Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione ripetuta	Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):

Pittogramma di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consiglio di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P260 Non respirare i vapori.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P280 Indossare guanti/ Proteggere gli occhi.
 P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Informazioni in accordo con XVII.56 REACH

I solventi contenuti nel prodotto evaporano durante l'impiego e i vapori possono formare miscele vapore/aria esplosive / facilmente infiammabili.

Le donne in gravidanza devono evitare l'inalazione dei vapori e il contatto.

Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Descrizione chimica:**

Schiuma PU a 1 comp. in bombola a gas compresso

Sostanze base della preparazione:

Base del gas propellente: miscela di dimetiletere-isobutano/propano

Con 4,4'-metilen-difenil-diisocianato (MDI) libero

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:

Componenti pericolosi no. CAS	Numero EC REACH-Reg No.	contenuto	Classificazione
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	247-714-0 01-2119457015-45	10- < 20 %	Acute Tox. 4; Inalazione H332 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 Carc. 2 H351 STOT RE 2 H373 STOT SE 3 H335 Resp. Sens. 1 H334 Skin Sens. 1 H317
DIMETILETERE 115-10-6	204-065-8 01-2119472128-37	10- < 20 %	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280
Isobutano 75-28-5	200-857-2 01-2119485395-27	1- < 10 %	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280
Propano 74-98-6	200-827-9 01-2119486944-21	1- < 5 %	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali:

In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:

Aria fresca, in caso di disturbi prolungati consultare un medico.
È possibile un effetto tardivo in seguito all'inalazione.

Contatto con la pelle:

Prodotto fresco: lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Rimuovere il prodotto indurito meccanicamente.

Contatto con gli occhi:

Risciacquare immediatamente con un leggero getto d'acqua o con una soluzione oftalmica. Se il dolore agli occhi persiste (dolore intenso, sensibilità alla luce, disturbi alla vista) continuare a risciacquare e consultare un medico o recarsi in ospedale.

Ingestione:

Risciacquare il cavo orale, bere 1-2 bicchieri d'acqua, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

RESPIRATORIO: Irritazione, tosse, respiro affannoso, oppressione al petto.

PELLE: Arrossamenti, infiammazione.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericolo di seri danni alla salute in caso di esposizione prolungata.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica, getto di acqua nebulizzata

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi nitrici (NO_x).
In caso di incendio possibilità di formazione di vapori di isocianato.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un equipaggiamento respiratorio adatto alle condizioni ambientali dell'aria.

Indossare equipaggiamento protettivo.

Avvertenze aggiuntive:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.
Indossare indumenti di protezione personale

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Rimuovere meccanicamente.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Ventilare bene l'ambiente di lavoro. Evitare fuoco, scintille, fonti d'ignizione. Spegnerne le apparecchiature elettriche. Vietato fumare e saldare. Non immettere i residui nelle acque di scarico.

Trasporto in autovettura: porre il recipiente nel portabagagli avvolto in un panno. Non trasportare in nessun caso il prodotto nell'abitacolo dell'auto.

Durante la lavorazione ed essiccazione dopo adesione ventilare bene; evitare fonti di ignizione come cucine, forni; spegnere per tempo tutte le apparecchiature elettriche in modo tale che all'inizio dei lavori si siano raffreddate. Evitare scintille anche quelle provocate da interruttori ed apparecchi elettrici.

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.

Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

Rimuovere i residui di prodotto dalla pelle con acqua e sapone. Applicare una crema protettiva per la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed asciutto.

Evitare assolutamente temperature inferiori a - 20 °C e superiori a + 50 °C.

Aerare i locali di lavoro ed i magazzini sufficientemente.

Si consiglia l'immagazzinamento da 5 a 25°C.

Non conservare o utilizzare accanto a sorgenti di calore, scintille, fiamme prive di protezione o altre sorgenti di combustione.

Non immagazzinare con generi alimentari.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con liquidi infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Schiuma, a 1 comp., con gas propellente

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Valido per
Italia

Ingrediente [Sostanza regolamentata]	ppm	mg/m ³	Tipo di valore	Annotazioni	Regolamentazione
ossido di dimetile 115-10-6 [ETERE DIMETILICO]	1.000	1.920	Media ponderata (8 ore)	Indicativo	ECLTV
ossido di dimetile 115-10-6 [ETERE DIMETILICO]	1.000	1.920	Media ponderata (8 ore)		OEL (IT)
isobutano 75-28-5 [BUTANO, TUTTI GLI ISOMERI]	1.000		Breve Termine	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)

Predicted No-Effect Concentration (PNEC):

Nome inserito nella lista	Environmental Compartment	Tempo di esposizione	Valore				Annotazioni
			mg/l	ppm	mg/kg	altri	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Acqua dolce					1 mg/L	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Acqua di mare					0,1 mg/L	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Acqua (rilascio temporaneo)					10 mg/L	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Impianto di trattamento delle acque reflue					1 mg/L	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Terreno				1 mg/kg		
ossido di dimetile 115-10-6	Acqua dolce					0,155 mg/L	
ossido di dimetile 115-10-6	Sedimento (acqua dolce)				0,681 mg/kg		
ossido di dimetile 115-10-6	Terreno				0,045 mg/kg		
ossido di dimetile 115-10-6	Impianto di trattamento delle acque reflue					160 mg/L	
ossido di dimetile 115-10-6	Acqua di mare					0,016 mg/L	
ossido di dimetile 115-10-6	Acqua (rilascio temporaneo)					1,549 mg/L	
ossido di dimetile 115-10-6	Sedimento (acqua di mare)				0,069 mg/kg		

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Lavoratori	dermico	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		50 mg/kg pc/giorno	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Lavoratori	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		0,1 mg/m3	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Lavoratori	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		0,1 mg/m3	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Lavoratori	dermico	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		28,7 mg/cm2	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,05 mg/m3	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,05 mg/m3	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	popolazione generale	dermico	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		25 mg/kg pc/giorno	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	popolazione generale	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		0,05 mg/m3	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	popolazione generale	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		0,05 mg/m3	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	popolazione generale	orale	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		20 mg/kg pc/giorno	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	popolazione generale	dermico	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		17,2 mg/cm2	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,025 mg/m3	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,025 mg/m3	
ossido di dimetile 115-10-6	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		1894 mg/m3	
ossido di dimetile 115-10-6	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		471 mg/m3	

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Protezione delle vie respiratorie:

Il prodotto va usato soltanto se il posto di lavoro può essere ventilato intensamente. Se non è possibile garantire un'efficace ventilazione, è necessario indossare un respiratore autonomo

Protezione delle mani:

Utilizzare i guanti forniti. Tempo di perforazione < 5 minuti.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione a chiusura ermetica.

Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:

Abbigliamento protettivo idoneo

L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:

Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Recipiente sotto pressione aerosol giallognolo
Odore	tipo etere
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile / Non applicabile
pH	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di ebollizione	-42 °C (-43.6 °F)
Punto di infiammabilità	-104 °C (-155.2 °F)
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Densità (ρ)	1 G/cm ³
Densità apparente	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Viscosità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Viscosità (cinematica)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Solubilità (qualitativa)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di solidificazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Limite di esplosività	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Densità di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile / Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile / Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con acqua: formazione di CO₂

In recipienti chiusi si genera un aumento della pressione

Reagisce con acqua, alcoli, ammine.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Temperature superiori ca. 50 °C

Umidità

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Dati tossicologici generali:**

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I del Regolamento (CE) N. 1272/2008. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

Possibili reazioni incrociate con altri composti di isocianato.

È consigliabile che le persone allergiche agli isocianati evitino il contatto con il prodotto.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità per inalazione acuta:

Può irritare le vie respiratorie.

In caso di esposizione prolungata o ripetuta non si escludono danni alla salute.

La tossicità del prodotto si basa sul suo effetto narcotizzante dopo inalazione.

Irritazione della pelle:

Provoca irritazione cutanea.

Irritazione degli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Cancerogenicità:

Sospettato di provocare il cancro

Tossicità orale acuta:

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	LD50	> 2.000 mg/kg	oral		Ratto	non specificato

Tossicità per inalazione acuta:

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
DIMETILETERE 115-10-6	LC50	164000 ppm		4 H	Ratto	non specificato
Propano 74-98-6	LC50	619 mg/L		4 H	topo	non specificato

Tossicità dermica acuta:

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	LD50	> 6.200 mg/kg	dermal		Coniglio	non specificato

Corrosione/irritazione cutanea:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	estremamente irritante		Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	non irritante		Coniglio	OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		
DIMETILETERE 115-10-6	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		
Isobutano 75-28-5	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
	negativo	Test in vitro di aberrazione cromosomica di mammifero	con o senza		OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)
Isobutano 75-28-5	negativo			Drosophila melanogaster	
Propano 74-98-6	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
	negativo	Test in vitro di aberrazione cromosomica di mammifero	con o senza		OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)
Propano 74-98-6	negativo			Drosophila melanogaster	

Tossicità dopo somministrazioni ripetute

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
DIMETILETERE 115-10-6	NOAEL=> 10000 ppm	Inalazione	4 week6 hours/day, 5 days/week	Ratto	
Isobutano 75-28-5		inalazione: gas	28 d	Ratto	OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
Propano 74-98-6		inalazione: gas	28 d	Ratto	OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**Dati ecologici generali:**

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I del Regolamento (CE) N.

1272/2008. Le informazioni disponibili di salute/ecologiche rilevanti per le sostanze sono indicate nella sezione 3 di seguito.

Non disperdere il prodotto negli scarichi, nel terreno e nelle acque.

12.1. Tossicità

Componenti pericolosi no. CAS	Valore tipico	Valore	Studio di tossicità acuta	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	LC50	> 10.000 mg/L	Fish	96 H	Brachydanio rerio (new name: Danio rerio)	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	EC50	> 750 mg/L	Daphnia	24 H	Daphnia pulex	
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	EC50	> 100 mg/L	Bacteria	3 H		OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)
DIMETILETERE 115-10-6	LC50	> 4.000 mg/L	Fish	96 H	Poecilia reticulata	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
DIMETILETERE 115-10-6	EC50	> 4.000 mg/L	Daphnia	48 H	Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
DIMETILETERE 115-10-6	EC50	> 1.000 mg/L	Algae	72 H	non specificato	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
DIMETILETERE 115-10-6	EC10	> 1.600 mg/L	Bacteria	30 min	Pseudomonas putida	DIN 38412, part 27 (Bacterial oxygen consumption test)
Isobutano 75-28-5	EC50	7,71 mg/L	Algae	96 H		

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Degradabilità	Metodo
diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	not inherently biodegradable	aerobico	0 %	OECD Guideline 302 C (Inherent Biodegradability: Modified MITI Test (II))
DIMETILETERE 115-10-6	Non facilmente biodegradabile.	aerobico	5 %	EU Method C.4-A (Determination of the "Ready" BiodegradabilityDissolved Organic Carbon (DOC) Die-Away Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo / 12.4. Mobilità nel suolo

Componenti pericolosi no. CAS	LogKow	Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Tempo di esposizione	Specie	Temperatura	Metodo
DIMETILETERE 115-10-6	0,07				25 °C	QSAR (Quantitative Structure Activity Relationship)
Isobutano 75-28-5	2,88				20 °C	OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n- octanol / water), Shake Flask Method)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti pericolosi no. CAS	PBT/vPvB

diisocianato di metilendifenile 26447-40-5	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).
DIMETILETERE 115-10-6	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).
Isobutano 75-28-5	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).
Propano 74-98-6	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Smaltire i rifiuti e i residui in accordo con le disposizioni delle autorità competenti locali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Usare contenitori per riciclaggio solo quando completamente vuoti.

Codice rifiuti

I gas contenuti nei recipienti sotto pressione (inclusi i gas alogeni) contengono sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero UN**

ADR	1950
RID	1950
ADN	1950
IMDG	1950
IATA	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR	AEROSOL
RID	AEROSOL
ADN	AEROSOL
IMDG	AEROSOLS
IATA	Aerosols, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	2.1
RID	2.1
ADN	2.1
IMDG	2.1
IATA	2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR
RID
ADN
IMDG
IATA

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR	non applicabile codice Tunnel: (D)
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Contenuto COV 18,9 %
(VOCV 814.018 Ord. sui COV CH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):

DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti
D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).
D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi
Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)
D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 “Testo Unico Ambientale” e successive modifiche e adeguamenti
D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”
Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)
Regolamento europeo 1907/2006 REACH
Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.
Regolamento europeo 1272/2008 CLP.
Regolamento europeo 790/2009.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori informazioni:

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.